

GHIACCIAI D'ANTAN

Il tempo di ieri, nelle montagne
della Valle d'Aosta

CVAMOSTRE





CVA



GruppoCVA

IN COLLABORAZIONE CON



Région Autonome
Valle d'Aoste
Regione Autonoma
Valle d'Aosta



FONDAZIONE
MONTAGNA SICURA
MONTAGNE SÛRE

C'ERA UNA VOLTA E ANCORA C'È

Il tema 2011, trattato nella sede della Centrale CVA di Maën, quest'anno riguarda i ghiacciai. L'esposizione, realizzata con le immagini d'epoca, gentilmente concesse dall'Assessorato Istruzione e Cultura della Regione Autonoma Valle d'Aosta porta il visitatore a concludere, nel modo più affascinante, quanto ha avuto modo di apprendere su tale argomento nella mostra attigua "Fiumi di ghiaccio" curata da Fondazione Montagna sicura. I ghiacciai sono uno degli elementi più suggestivi del paesaggio montano. Terrificanti nelle loro forme aspre e tormentate, maestosi nella loro estensione e imponenza, semplicemente estetici nell'armonia dei panorami alpini. Dinamici e mutevoli, soprattutto. Non deve stupire quindi che i ghiacciai siano tra i grandi protagonisti nelle fotografie storiche di montagna, siano esse di carattere scientifico o documentaristico.

Le immagini, provenienti dai decenni dello sviluppo turistico della Valle d'Aosta sono, anche agli occhi del glaciologo, una preziosa eredità, che aiuta a documentare e ricostruire la rapida evoluzione dei ghiacciai nel recente passato.

CVA sente vicini i temi ambientali e in particolare tra questi, tutti quelli che hanno a che vedere con l'elemento acqua, quest'ultimo punto centrale della produzione idroelettrica.

CVA, oltre alla produzione a marchio EAUX DE LA VALLEE - Energia pura, con 30 centrali idroelettriche distribuite in Valle d'Aosta e Piemonte, 908 MW di potenza nominale complessiva e 2.700 milioni di kWh prodotti mediamente ogni anno, è attiva anche nel fotovoltaico, con gli impianti di Alessandria Sud e Quart La Tour.



GHIACCIAI D'ANTAN

**Il tempo di ieri, nelle montagne
della Valle d'Aosta**

Dal 10 luglio al 31 agosto 2011

Centrale CVA di Maën

VALTOURNENCHE

Dalle ore 16 alle 19
tutti i giorni anche la domenica

Per informazioni
eventi.mostre@cvaspa.it

www.eventimostre.cvaspa.it



In copertina, veduta di cime innevate con alpinista che tenta la salita.

Pagina precedente, Testa della Tribolazione e Ghiacciaio di Gran Croux nel gruppo del Gran Paradiso - Foto F. Negri

Foto sopra, Gruppo del Gran Paradiso alla testata della Valsavarenche - da sinistra a destra i ghiacciai del Gran Paradiso, di Moncorvé e di Monciair

Foto a destra, masso erratico sul ghiacciaio di Valeille





Panorama dal Gran Paradiso, sullo sfondo Monte Rosa e Cervino - Foto Vittorio Sella



Pagina di sinistra sopra, Granta Parei e Ghiacciaio della Tsanteleina, alla testata della Val di Rhêmes
Pagina di sinistra sotto, catena del Monte Rosa dalla vetta del Lyskamm orientale
Foto sopra, catena del Monte Bianco nel settore Val Ferret



Foto sopra, gruppo del Monte Bianco - ghiacciai del Thoula e di Entrèves

Pagina di destra, Cervino visto dal Château des Dames con i ghiacciai della Forca, Cervino, Tyndall e Leone





CONOSCERE LA CENTRALE

La centrale idroelettrica di Maën è ubicata nel comune di Valtournenche ed è situata sull'asta fluviale del fiume Dora Baltea.

L'impianto, che del vecchio insediamento utilizza le opere di sbarramento, il fabbricato e alcune parti accessorie, è stato inaugurato il 9 novembre 2002.

Sostituisce la precedente opera entrata in servizio nel 1928, ereditandone le caratteristiche essenziali.

L'impianto è composto da due derivazioni: Cignana e Marmore.

Derivazione Cignana

È una derivazione a serbatoio con una producibilità media annua di 34,6 GWh, alimentata da un bacino imbrifero di 13 kmq che comprende il lago Dragone, il lago Balanselmo, il lago Grande e il torrente La Piana. L'acqua di questo bacino è accumulata nelle dighe del lago di Cignana a quota 2.169. La derivazione si sviluppa tra il serbatoio stagionale di Cignana, della capacità di 15.975.000 mc, e la centrale di Maen, attraverso una

condotta forzata collocata interamente in una galleria. La galleria unisce il piazzale antistante il fabbricato centrale con la diga ed è fornita di un moderno carrello adibito anche al trasporto del personale di servizio.

Derivazione Marmore

È una derivazione con bacino imbrifero di 54,05 kmq, che utilizza le acque del torrente Marmore e lo scarico della centrale di Perrères e ha una producibilità media annua di 73,6 GWh. Il bacino di Perrères, della capacità di 64.000 mc, realizzato mediante lo sbarramento del torrente Marmore, con una diga a gravità trascinante in calcestruzzo lunga 50 m, riporta due luci di scarico con paratoie a settore circolare. Il canale derivatore a pelo libero giunge alla vasca di carico sulla quale è innestata la condotta forzata posta all'aperto. Durante tutto l'anno è possibile visitare la centrale per capire come funziona un impianto di questo tipo e in quale modo viene prodotta l'energia elettrica, partendo dalla preziosa e insostituibile energia delle acque montane.



CVA



Gruppo CVA

C.V.A. S.p.A. a s.u.

Compagnia Valdostana delle Acque

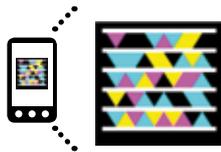
Compagnie Valdôtaine des Eaux

Via Stazione, 31 - 11024 Châtillon (AO) I

Tel. +39 0166 823111 - Fax +39 0166 823031

E-mail: info@cvaspa.it

web: www.cvaspa.it



Get the free mobile app at
<http://gettag.mobi>

► Come arrivare alla centrale

Risalite la Valtournenche superando in successione il Comune di Antey-Saint-André e le Frazioni Buisson e Bioley; giungerete quindi al bacino di Ussin (che alimenta la Centrale idroelettrica CVA di Covalou) e, poco dopo, a fianco della Strada regionale n. 46, troverete la Centrale di Maën. Il parcheggio si trova a pochi metri dall'impianto.